

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
allegata alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività

(ai sensi dell'art. 19 della L.241/1990 come modificato ed integrato dall'art. 49, comma 4 bis, Legge 122/2010)



Comune di Vogogna

	Rif. Pratica _____ SCIA n. _____ Anno _____
Protocollo Generale (Spazio riservato agli Uffici Comunali)	

Allo **SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**
del Comune di Vogogna
Via Nazionale 150
28805 VOGOGNA – VB

IL SOTTOSCRITTO TECNICO PROGETTISTA

Nome e Cognome _____ Nato/a a _____ Prov. _____ il _____
Codice fiscale _____ Residente a _____ Prov. _____ In via, n. _____
Con studio tecnico in _____ Prov. _____ Via, n. _____
c.a.p. _____ Tel _____ Fax _____ @mail/PEC _____
Iscritto all'Albo/Collegio _____ della Provincia di _____ al n. _____
con riferimento alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata dal/i Sig.ri _____

soggetti dei quali è stato accertato il possesso di idoneo titolo sull'immobile oggetto di intervento edilizio, così individuato:

Via _____ n. _____ Piano _____ Interno _____

Censito all'Agenzia del Territorio: - Catasto Terreni Foglio _____ Mappale _____
- Catasto Fabbricati Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____

In qualità di Tecnico Asseverante, consapevole:

- di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità, ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale (cfr. art. 29, comma 3, D.P.R.n. 380/2001) con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni penali in caso di falsa attestazione;
- di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale (cfr. art.19, comma 6, L. 241/90) nel caso di false dichiarazioni e/o attestazioni circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della Legge 241/90;
- di essere passibile della comunicazione al competente Ordine/Collegio professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari e della comunicazione all'autorità giudiziaria per dichiarazioni non veritiere nella relazione tecnica di asseverazione (cfr. art. 29, comma 3 D.P.R. 380/2001);
- che la presente SCIA costituisce esclusivamente il titolo abilitativo edilizio dell'intervento e non sostituisce in alcun modo altre Autorizzazioni/pareri, di competenza comunale o di altri enti terzi;

DICHIARA

A) Di essere il progettista incaricato dai soggetti che presentano la S.C.I.A. e che le opere di cui alla sopraindicata Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in (descrizione dettagliata dell'intervento)

che le opere da effettuarsi sopraindicate possono essere realizzate in base a semplice Segnalazione Certificata di Inizio Attività poichè ricadono negli interventi previsti dalla normativa edilizia in materia e più precisamente:

<input type="checkbox"/> Intervento ai sensi del comma 1 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001 : <i>Tutti gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10 (permesso di costruire) e all'art. 6 (attività libera) e che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, del regolamento edilizio e della discipline urbanistica ed edilizia vigente ovvero interventi di manutenzione straordinaria per opere strutturali, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nei casi esclusi dal successivo comma 3.</i>	
<input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria (Art. 3.1.b)	
<input type="checkbox"/> Restauro e risanamento conservativo (Art. 3.1.c)	
<input type="checkbox"/> Ristrutturazione edilizia che non rientra nei casi specificati all'art.10 co. 1 lett.c) (Art. 3.1.d)	
<input type="checkbox"/> Installazione di manufatti leggeri, prefabbricati, strutture in genere su suolo privato atte a soddisfare esigenze meramente temporanee (da specificare nell'oggetto dell'intervento) (Art. 22.1)	
<input type="checkbox"/> Intervento pertinenziale con realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale (Art. 22.1)	
<input type="checkbox"/> Parcheggi pertinenziali (Art. 137 co. 3 T.U.E. - ex-art. 9 comma 1 Legge 122/89)	
<input type="checkbox"/> Intervento ai sensi del comma 2 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001: <i>Varianti in Corso d'Opera a Permessi di Costruire che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire originario.</i>	
<input type="checkbox"/> Opere da eseguirsi	
<input type="checkbox"/> Opere in corso di esecuzione(c.5, art. 37, T.U.E)	
<input type="checkbox"/> Opere già eseguite	
<input type="checkbox"/> Intervento ai sensi del comma 3 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001: <i>Interventi realizzabili in alternativa al Permesso di Costruire di cui all'art. 22 comma 3: ristrutturazione edilizia (art.3, c.1, lett. d) e art.10, c.1, lett. c)) che porti ad un organismo in tutto o in parte diverso dal precedente e che comporti aumento delle unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma dei prospetti o delle superfici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché interventi disciplinati dalla L.R. 21/98 (Recupero a fini abitativi di sottotetti) e L.R. 9/03 (Recupero funzionale dei rustici)</i>	
<input type="checkbox"/> Ristrutturazione edilizia (Art. 10.c T.U.E.) con:	
<input type="checkbox"/> Modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici;	
<input type="checkbox"/> Recupero a fini abitativi di sotto tetti (ai sensi della L.R. 21/98);	
<input type="checkbox"/> Modifica della destinazione d'uso in immobile in zona omogenea "A"	
<input type="checkbox"/> Ristrutturazione edilizia con mutamento della destinazione d'uso ai sensi dell'art.8 della L.R. 19/99 (Art. 10.2)	
<input type="checkbox"/> Mutamento della destinazione d'uso senza opere con passaggio di categoria ai sensi art. 8 L.R. 19/99 (nei casi che non rientrano nell'art. 48 della L.R. 56/77 ovvero unità superiori a 700 mc)	
<input type="checkbox"/> Nuova costruzione o ristrutturazione urbanistica (Art. 22.3.b) disciplinata da:	
<input type="checkbox"/> Piani Attuativi (Specificare _____) (art. 3, § 1, lett. e) e f) disciplinata da piani attuativi con precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione)	
<input type="checkbox"/> in diretta esecuzione di S.U.G. (art. 3, § 1, lett. e) in diretta esecuzione di strum.urb.gen.recanti precise disposizioni plano volumetriche	

come meglio descritto analiticamente e graficamente dalle tavole progettuali allegate.

DICHIARA E ASSEVERA ALTRESÌ CHE ¹

ASPETTI URBANISTICI:

1	L'intervento da realizzare insiste su area ricadente nel P.R.G. nel tessuto urbanistico: _____	
	l'intervento è normato dai seguenti artt. delle N.T.A. del P.R.G. vigente: art. ____/____/____	
	la destinazione d'uso dell'immobile ² legittimata/attuale risulta essere la seguente: _____/_____	
	la destinazione d'uso dell'immobile di progetto: _____	
2	L'area (o l'immobile) è interessata da Piani Attuativi vigenti e/o adottati: (in caso affermativo specificare gli estremi del piano)	SI NO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
	Piano: _____	Delibera di approvazione: _____ Convenzione n./del: _____
3	Che le opere previste ricadono in classe di pericolosità geologica _____ previste dal PRGC approvato con DGR 12661 del 30/11/09 e che sono compatibili con le relative Norme. (precisare classe e sottoclasse rilevabili dalle tavole di P.R.G.)	

¹ da compilare obbligatoriamente in tutte le sue parti

² verificare all'interno delle N.T.A. di P.R.G., ai sensi dell'art.8 della L.R. 19/99

CONFORMITA' EDILIZIA:

4.a	lo stato attuale risulta legittimato dai seguenti atti abilitativi rilasciati: (indicare obbligatoriamente il N. di rilascio o il numero di protocollo e la data di rilascio del provvedimento) ³	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Ovvero è preesistente all'anno <input type="checkbox"/> 1942 <input type="checkbox"/> 1957 e non ha subito ulteriori modificazioni			
4.b	l'immobile è stato oggetto di Condonò Edilizio ai sensi della L. 47/85 - L. 724/94 - D.L. 269/03 (indicare obbligatoriamente il N. di rilascio o il numero di protocollo e la data di rilascio del provvedimento)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
4.c	sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile (o l'area) oggetto dell'intervento: (in caso affermativo specificare il numero di protocollo o il numero del progetto)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

VINCOLI:

5	L'immobile (o l'area) è soggetto a vincolo culturale e/o paesaggistico-ambientale ai sensi di legge: (in caso affermativo specificare il tipo di vincolo)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
a	Bene culturale (ai sensi della Parte II del D.Lgs. N. 42/04 – Art.2 co.2 e art. 10 – ex Legge 1089/39) <input type="checkbox"/> l'intervento ALTERA lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici <input type="checkbox"/> l'intervento NON altera lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici (in caso affermativo allegare l'Autorizzazione)		
b	Bene paesaggistico-ambientale (ai sensi della Parte III del D.Lgs. N. 42/04 – Artt.136-142 - ex Legge 1497/39) <input type="checkbox"/> l'intervento ALTERA lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici <input type="checkbox"/> l'intervento NON altera lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli edifici (in caso affermativo allegare l'Autorizzazione o l'istanza di autorizzazione paesaggistica corredata dalla documentazione prescritta)		
6	L'immobile rientra nella perimetrazione del Centro Storico o di Nuclei di Antica Formazione: (in caso affermativo occorre acquisire parere della Commissione Locale per il Paesaggio e/o della Commissione Edilizia)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
7	L'immobile rientra nella perimetrazione del Parco Nazionale Val Grande (L.394/91): (in caso affermativo allegare il parere o la richiesta del parere corredata dalla documentazione prescritta)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
8	L'intervento rientra o è in prossimità della Zona di Protezione Speciale Z.P.S. (L.R. 19/09): (in caso affermativo, qualora non già esperito procedimento di Valutazione d'Incidenza, occorrerà allegare idonea documentazione da trasmettere all'autorità competente, per la verifica dell'assoggettabilità dell'intervento)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	L'intervento ha incidenza significativa sulla Zona di Protezione Speciale Z.P.S. (L.R. 19/09): (in caso affermativo, qualora non già esperito, occorre acquisire preventivamente la Valutazione d'Incidenza)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
9	L'intervento rientra in area sottoposta a vincolo idrogeologico (RDL 3267/1923) (In caso affermativo occorre specificare, se ai sensi delle LL.RR. 45/89 e 44/00)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Trattasi di intervento esente da autorizzazione <input type="checkbox"/> Trattasi di intervento soggetto ad Autorizzazione Comunale <input type="checkbox"/> Trattasi di intervento soggetto ad Autorizzazione Provinciale (negli ultimi due casi occorrerà allegare l'Autorizzazione o la richiesta di Autorizzazione)		
10	L'intervento ricade in fascia di rispetto stradale (D.Lgs. 285/92 e s.m.i.) (In caso affermativo occorre allegare Nullaosta ente proprietario o l'istanza necessaria e specificare)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> l'intervento è situato all'interno del centro abitato individuato ai sensi del D.Lgs. 285/92 L'ente proprietario della strada è <input type="checkbox"/> ANAS; <input type="checkbox"/> Regione; <input type="checkbox"/> Provincia; <input type="checkbox"/> Comune;		
11	L'intervento ricade in fascia di rispetto ferroviaria (D.P.R. 753/80) (In caso affermativo occorre allegare Nullaosta ente proprietario o l'istanza necessaria e specificare)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Linea <input type="checkbox"/> Domodossola-Novara; <input type="checkbox"/> Domodossola-Milano;		
12	L'area o l'immobile ricade in altri vincoli o aree di rispetto (In caso affermativo occorre specificare se trattasi di)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Fascia di rispetto Cimiteriale <input type="checkbox"/> Fascia di rispetto per Elettrodotto <input type="checkbox"/> Fascia di rispetto Gasdotto <input type="checkbox"/> Fascia di rispetto per corsi d'acqua pubblica <input type="checkbox"/> Fascia di rispetto di opere acquedottizie <input type="checkbox"/> Altro (specificare):		

ASPETTI IGIENICO-SANITARI / PREVENZIONE INCENDI:

13	L'intervento è soggetto alla verifica dei requisiti illuminotecnici e dimensionali di cui al D.M. 05/07/1975: (in caso affermativo si allega apposita relazione tecnica e elaborati grafici esplicativi dimostranti tali requisiti, da dove si possa facilmente evincere la grandezza dei locali e le superfici apribili aeranti e illuminanti)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Si allega autocertificazione sul rispetto delle norme igienico/sanitario: (ai sensi dell'art.20, comma 1, del D.P.R. 380/01)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Il progetto delle opere è soggetto al parere del A.S.L.: (in caso affermativo si allega la documentazione necessaria per l'ottenimento del parere igienico-sanitario)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Nell'unità catastale oggetto di intervento sono presenti sostanze contenenti fibre di amianto: (in caso affermativo si impegna a richiedere, entro l'effettivo inizio dei lavori, l'autorizzazione da parte dell'A.S.L.)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
14	Il progetto delle opere è soggetto al parere (o nulla osta) del Comando Vigili del Fuoco (DM 16.2.82, DPR 37/98, DM 4.5.98) (in caso affermativo allegare parere o richiesta del parere corredata dalla documentazione prescritta)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

3

Specificare il motivo per il quale non si è a conoscenza dell'atto che ha legittimato l'immobile.

IMPIANTI E RISPARMIO ENERGETICO:

23	L'intervento comporta inoltre l'installazione, la trasformazione, e/o l'ampliamento degli impianti tecnologici: (in caso affermativo specificare il tipo o i tipi di impianto interessato)	SI	NO	
<input type="checkbox"/>	Elettrico	<input type="checkbox"/> Impianto conforme a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 <input type="checkbox"/> Intervento soggetto a deposito ⁶ <input type="checkbox"/> intervento non soggetto a deposito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Elettronico	<input type="checkbox"/> Impianto conforme a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 <input type="checkbox"/> Intervento soggetto a deposito ⁷ <input type="checkbox"/> intervento non soggetto a deposito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Antincendio	<input type="checkbox"/> Impianto conforme a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 <input type="checkbox"/> Intervento soggetto a deposito ⁸ <input type="checkbox"/> intervento non soggetto a deposito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Idro-sanitario	<input type="checkbox"/> Impianto idro-sanitario non soggetto a modifica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Termico ⁹	<input type="checkbox"/> Impianto termico non soggetto a modifica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ai fini del contenimento energetico l'intervento edilizio riguarda:				
<input type="checkbox"/>	la progettazione e realizzazione di edifici di nuova costruzione e degli impianti in essi installati, di nuovi impianti installati in edifici esistenti, delle opere di ristrutturazione di edifici e di impianti esistenti con le modalità e le eccezioni previste alle lettere 'A','B','C' e 'D' del presente schema;			
<input type="checkbox"/>	l'esercizio, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici degli edifici, anche preesistenti;			
<input type="checkbox"/>	la certificazione energetica dell'edificio;			
Nel caso di ristrutturazione di edifici esistenti, e per quanto riguarda i requisiti minimi prestazionali di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 192/05, è prevista un'applicazione graduale in relazione al tipo di intervento. A tale fine, sono previsti diversi gradi di applicazione:				
A <input type="checkbox"/>	Intervento soggetto all'applicazione integrale del D.Lgs. n. 192/05 e L.R. n. 13/07			
<input type="checkbox"/>	Trattasi di edificio oggetto di ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1.000 metri quadrati;			
<input type="checkbox"/>	Trattasi di edificio oggetto di demolizione e ricostruzione in manutenzione straordinaria di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1.000 metri quadrati;			
B <input type="checkbox"/>	Intervento soggetto ad una applicazione integrale, ma limitata al solo ampliamento dell'edificio nel caso che lo stesso ampliamento risulti volumetricamente superiore al 20% dell'intero edificio esistente			
C <input type="checkbox"/>	una applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni, nel caso di interventi su edifici esistenti, quali:			
<input type="checkbox"/>	ristrutturazioni totali o parziali, manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio e ampliamenti volumetrici all'infuori di quanto già previsto alle lettere "A" e "B";			
<input type="checkbox"/>	nuova installazione o ristrutturazione di impianti termici in edifici esistenti;			
<input type="checkbox"/>	sostituzione di generatori di calore			
D <input type="checkbox"/>	Intervento escluso dall'applicazione del D.Lgs. n. 192/05 e L.R. n. 13/07 (indicare una o più ipotesi)			
<input type="checkbox"/>	gli immobili ricadenti nell'ambito della disciplina della parte seconda e dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio nei casi in cui il rispetto delle prescrizioni implicherebbe una alterazione inaccettabile del loro carattere o aspetto con particolare riferimento ai caratteri storici o artistici;			
<input type="checkbox"/>	i fabbricati industriali, artigianali e agricoli non residenziali quando gli ambienti sono riscaldati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili			
<input type="checkbox"/>	i fabbricati isolati con una superficie utile totale inferiore a 50 metri quadrati.			
<input type="checkbox"/>	gli impianti installati ai fini del processo produttivo realizzato nell'edificio, anche se utilizzati, in parte non preponderante, per gli usi tipici del settore civile.			
pertanto si provvede alla trasmissione della Relazione Tecnica sul contenimento energetico (L.R. n. 13/07) (indicare nell'istanza il nominativo del certificatore energetico)			SI	NO
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

24	Le opere comportano l'installazione e/o la modifica dei condotti di esalazione/ventilazione – canne fumarie (Capo IX del Regolamento d'Igiene - D.P.R. 412/93 - modificato dal D.P.R. 551/99 e UNI-CIG 1083/91) e pertanto l'intervento progettato è conforme alle norme vigenti	SI	NO
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SICUREZZA NEI CANTIERI:

25	L'intervento in riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili, di cui al D.Lgs. 81/2008 (ex Legge 494/1996 è soggetto alla notifica preliminare, in quanto ricade nella seguente casistica: a) Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione; b) cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera; c) cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 200 uomini-giorno; (in caso affermativo il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'Azienda Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII del D.Lgs 81/08, nonché gli eventuali aggiornamenti)	SI	NO
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

6 *l'obbligatorietà della progettazione degli impianti, è esplicita all'art.5 del Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37*

7 *l'obbligatorietà della progettazione degli impianti, è esplicita all'art.5 del Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37*

8 *l'obbligatorietà della progettazione degli impianti, è esplicita all'art.5 del Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37*

9 *Ai sensi della L. 10/91, D.Lgs. 192/05, D.Lgs. 311/06, D.Lgs. 115/08, D.C.R. 98-1247 del 11/01/07, D.C.R. 46-11968 DEL 04/08/2009, L.R. 13/07*

ONEROSITA' DELL'INTERVENTO:

L'intervento è assoggettato alla corresponsione di oneri concessori (OO.UU. e/o C.C.) (specificare)		SI	NO
<input type="checkbox"/> Oneri di Urbanizzazione	<input type="checkbox"/> Costo di Costruzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pertanto, sulla base di quanto asseverato, si allegano le seguenti Autorizzazioni/pareri e/o le loro richieste:

<input type="checkbox"/> Autorizzazione Paesaggistica D.Lgs.42/04-L.R.32/08, ovvero <input type="checkbox"/> Istanza per autorizzazione (corredata da Relazione Paesaggistica DPCM 12.12.05 e scheda del Paesaggio)
<input type="checkbox"/> Nullaosta/Parere Soprintendenza vincoli D.Lgs. 42/04 <input type="checkbox"/> Beni Architettonici <input type="checkbox"/> Beni Storici <input type="checkbox"/> Beni Archeologici
<input type="checkbox"/> Parere del Parco Nazionale Val Grande ai sensi L.394/91, ovvero <input type="checkbox"/> Istanza per parere Parco
<input type="checkbox"/> Autorizzazione modificazione suolo L.R. 45/89 in vincolo idrogeologico, ovvero <input type="checkbox"/> Istanza per ottenimento Autorizzazione
<input type="checkbox"/> Nullaosta enti proprietari strade (ANAS, Regione, Provincia, Comune) D.Lgs.285/92, ovvero <input type="checkbox"/> Istanza per Nullaosta
<input type="checkbox"/> Autocertificazione pareri Igienico-Sanitari, ovvero <input type="checkbox"/> Parere ASL 14 VCO, ovvero <input type="checkbox"/> Istanza per parere
<input type="checkbox"/> Autorizzazione in deroga Ferrovie dello Stato ai sensi del D.P.R. 753/80, ovvero <input type="checkbox"/> Istanza per Autorizzazione in deroga
<input type="checkbox"/> Parere di conformità antincendio Vigili del Fuoco (DM 16.2.82, DPR 37/98, DM 4.5.98), ovvero <input type="checkbox"/> istanza per parere VV.F.
<input type="checkbox"/> Parere/Nullaosta/Autorizzazione _____, ovvero <input type="checkbox"/> istanza per parere altri enti

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico asseverante, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità (ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale), sotto la propria personale responsabilità,

ASSEVERA LA CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 380/01, dell'intervento edilizio da eseguirsi nell'immobile sopraindicato, e compiutamente descritto negli allegati elaborati tecnici, agli strumenti urbanistici generali vigenti ed esecutivi approvati e che non è in contrasto con quelli adottati, risultando altresì conforme al Regolamento Edilizio Comunale e a tutte le normative vigenti in materia urbanistico-edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza, di prevenzione incendi, di tutela dell'ambiente, di risparmio energetico, di superamento delle barriere architettoniche, nonché al Codice della Strada, al Codice Civile, a tutte le norme vigenti sopraindicate e ad ogni altra disposizione dettata da Leggi e/o Regolamenti anche locali, ed infine

DICHIARA

1. Che la presente S.C.I.A. è completa e non presenta carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1 dell'art.19 della L.241/1990 e s.m.i. ed in quanto tale è immediatamente procedibile, fatta eccezione laddove siano ancora da conseguire autorizzazioni/nullaosta/pareri, per le quali si allegano alla S.C.I.A. le rispettive istanze, nel qual caso l'efficacia è sospesa fin tanto che le stesse non siano state regolarmente acquisite ed assumano piena efficacia. Nell'eventualità in cui tali istanze dovessero ottenere un esito non favorevole, la S.C.I.A. risulterà priva di effetti.
2. Che l'allegato progetto è stato redatto in totale conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti sollevando da ogni responsabilità il Comune di Vogogna di fronte a terzi;
3. Che la presente Relazione Tecnica Asseverata, unitamente alla S.C.I.A. di cui costituisce allegato, sono state compilate su modelli conformi alle ultime versioni disponibili sul sito www.comune.vogogna.vb.it.
4. Che ultimato l'intervento sarà presentato allo Sportello Unico dell'Edilizia la dichiarazione di fine lavori e ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 7 del D.P.R. 380/01 presenterà il *certificato di collaudo finale* con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la presente. Contestualmente produrrà la *ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale* conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse *non hanno comportato modificazioni del classamento*.

_____, li _____

(Timbro e firma del Tecnico asseverante)